

°TTùÙ

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI- ISTITUZIONALI

Premesso che:

1. Il Sindaco, con Decreto Sindacale n. 8 del 31.03.2020, ai sensi dell'art. 50 co. 10 e art. 109 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL – e ss.mm.ii., ha nominato la dott.ssa Cesira Flora, responsabile del "Settore II - Servizi Sociali ed Istituzionali" sino al 31.03.2020, conferendo alla medesima, le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del medesimo decreto legislativo.

2. In qualità di responsabile del "Settore II - Servizi Sociali ed Istituzionali", la scrivente è legittimata ad adottare il presente provvedimento, così previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e ss.mm.ii. e dall' artt. 4 co. 2 e art. 17 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

3. Salvo situazioni di cui allo stato non v' è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto.

Vista la seguente normativa comunitaria: Regolamento Delegato (UE) 2019/1827 della Commissione del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni (in vigore a partire dal 01.01.2020).

Viste le seguenti normative nazionali e generali applicabili al presente provvedimento:

- ✓ La L. del 5 giugno 2020, n. 40, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.
- ✓ Il D. L. del 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- ✓ Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/3/2020 che introduce ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- ✓ Il D. L. 18 del 17/3/2020 recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- ✓ I decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 emanati in data 23/2/2020, 25/2/2020, 1/3/2020, 4/3/2020, 8/3/2020, 9/3/2020, 11/3/2020, 22/3/2020, 1/4/2020.
- ✓ La Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- ✓ Il D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 157/2019 (c.d. "Decreto Fiscale").
- ✓ La L. 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".
- ✓ La L. 145/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e ss.mm.ii.
- ✓ Il D.L. n. 135/2018 convertito con modificazioni dalla L. 12/2019 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione".
- ✓ Il D.L. 32/2019 (c.d. "Sblocca Cantieri") convertito con modificazioni dalla L. 55/2019.
- ✓ Il D. Lgs. n. 50/2016 (c.d. "Codice dei Contratti Pubblici") e ss.mm.ii.
- ✓ La Delibera ANAC n. 1310 del 28.12.2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016".
- ✓ L' art. 9 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 89/2014.

- ✓ Il D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.
- ✓ La L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.
- ✓ L' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 come modificato dall'art. 32 della L. 98/2013.
- ✓ Il D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione Digitale".
- ✓ Il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- ✓ Il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, a norma dell'articolo 31 della Legge 3 Agosto 1999, n. 265" e ss.mm.ii.
- ✓ La L. n. 241/1990 "Norme sul Procedimento Amministrativo" e ss.mm.ii.
- ✓ Il Codice Civile per quanto attinente al presente provvedimento.

Viste le seguenti normative nazionali e regionali specifiche applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Il Reg Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", aggiornato a seguito delle integrazioni introdotte con Reg. Regionale 7 aprile 2015, n.11, con Reg. Regionale 18 aprile 2012, n. 7, con Reg. Regionale 10 febbraio 2010 n. 7, con Reg. Regionale 7 agosto 2008, n. 19 e con Legge regionale n. 1/2009).
- ✓ La Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, 18 e 64 della medesima legge e dell'articolo 44 dello Statuto Regionale approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7.
- ✓ Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 "Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato".

Vista la disposizione transitoria sull'affidamento dei contratti pubblici prevista dall'art. 216, co. 27-octies del D. Lgs. 50/2016 introdotto dall'art. 1 co. 1, lettera "mm)", punto "7)" del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni nella L. 55-2019.

Viste: (nella loro versione più aggiornata alla data di adozione del presente provvedimento)**:**

- ✓ Le Linee Guida Anac n° 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa".
- ✓ Le Linee Guida Anac n° 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni".
- ✓ Le Linee Guida Anac n° 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".
- ✓ Le Linee Guida Anac n° 13 "La disciplina delle clausole sociali".
- ✓ Le Linee Guida Anac n° 15 "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici".

Vista la Delibera Anac n. 1197 del 23 novembre 2016, la quale definisce i requisiti affinché un contratto pubblico, possa essere inquadrato come concessione e non come appalto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Cesira Flora, funzionario responsabile del "Settore II – Servizi Sociali ed Istituzionali".

Premesso che:

1. In data 31.07.2019 (con pubblicazione all' Albo Pretorio On-Line n. 1267) è stato pubblicato, sul profilo di committente (Portale Web del Comune di Adelfia – Amm.ne Trasparente – Bandi di Gara e Contratti) un Avviso di Pre-informazione inerente la Procedura Aperta telematica sotto-soglia comunitaria, avente ad oggetto l'affidamento in concessione della "Gestione dell'Asilo Nido Comunale ubicato in Adelfia (BA)", finalizzato a garantire la più ampia forma di pubblicità della procedura in argomento da indirsi per l'anno successivo (2020), ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 co. 1, art. 36 co. 9, 70 co. 1, 73 co.

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

4, 140 co. 1, 164 co. 2 e dell'Allegato XIV del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., art. 1 commi 16 e 32 della L. 190/2012 e ss.mm.ii., Delibera ANAC n. 1310 del 28.12.2016.

2. Occorre dunque dare seguito al summenzionato Avviso di Pre-Informazione, procedendo all'indizione della procedura di gara previsto dallo stesso**,** al fine di affidare quanto prima, ad apposito operatore economico qualificato e specializzato, in ossequio al vigente quadro normativo di riferimento in materia di contratti pubblici e nel rispetto della *ratio legis* di cui agli artt. 30 co. 1 e art. 36 co. 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Considerato che:

1. Il servizio *de quo* è necessario, essenziale ed indifferibile poiché ha finalità di garantire i diritti alla persona costituzionalmente tutelati, nei confronti dei bambini in età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, residenti nel Comune di Adelfia.

2. Il Nido è un servizio educativo che concorre alla crescita dei bambini, collaborando con le famiglie nei compiti di educazione e cura.

3. Il Nido ha la finalità di garantire il benessere psico-fisico dei bambini e di favorire lo sviluppo delle loro potenzialità affettive, cognitive, relazionali e sociali, nel rispetto dell'identità individuale e culturale di ciascuno.

4. Tale servizio, in quanto avente fine di utilità sociale e di garanzia dei diritti alla persona costituzionalmente tutelati, si configura come "servizio pubblico essenziale", così riconosciuto:

   - ✓ dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 art. 1, c. 2, lettera d);
   - ✓ dall'art. 112 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL – e ss.mm.ii.;
   - ✓ dalla citata Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e ss.mm.ii. (e relativo Reg. Regionale di attuazione 18 gennaio 2007, n. 4 e ss.mm.ii.).

5. Il servizio richiede conformità all'intero quadro normativo specifico di riferimento, tra cui:

   - ✓ il D. Lgs. 112/2017 e ss.mm.ii. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.";
   - ✓ il D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.";
   - ✓ il Regolamento Regionale attuativo n. 4/2007 e ss.mm.ii.
   - ✓ la L. 285/1997 e ss.mm.ii. "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
   - ✓ la Legge n. 381 del 1991 "Disciplina delle cooperative sociali".

6. P.Q.M., è necessario ed indifferibile garantire l'erogazione del citato servizio e la fruizione dello stesso da parte dell'utenza avente diritto indicata precedentemente, in modalità continuativa e senza interruzione alcuna.

Dato atto che:

1. Il servizio che si intende affidare in concessione rientra fra quelli dell'Allegato IX del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (categoria "*Servizi amministrativi, sociali, in materia di istruzione, assistenza sanitaria e cultura*"), in quanto i codici del vocabolario CPV associati, sono i seguenti:

   - ✓ 85000000-9 - Servizi sanitari e di assistenza sociale
   - ✓ 85300000-2 - Servizi di assistenza sociale e servizi affini
   - ✓ 85320000-8 – Servizi sociali

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

2. L'oggetto dell'affidamento in concessione è costituito nella organizzazione, gestione e amministrazione del Servizio dell'Asilo Nido comunale sito in Via Conella n. 11, ristrutturato e adeguato nel rispetto degli standard strutturali previsti dall'art. 53 del Regolamento Regione Puglia n.4/2007 e ss.mm.ii. (come meglio specificato negli allegati documenti della procedura in argomento).

3. Il valore stimato complessivo, per l'affidamento della concessione di cui trattasi, per l'intero periodo contrattuale di 8 anni (suddiviso in un affidamento iniziale di 5 anni ed un eventuale opzione di rinnovo per altri 3 anni, ai sensi dell'art. 23 co. 15, art. 35 co. 4, artt. 167 e 168 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), è pari ad € **2.420.000,00,** così determinato:

- ✓ Retta media per bambino pari a **€ 550,00/mensile**.
- ✓ Totale di ore settimanali di operatività pari a **36**.
- ✓ Totale di capienza massima dell'immobile pari a **50 bambini**.

Report	**Retta**	**Capienza della struttura**
Lattanti	€ 600,00	50 bambini
Semi-divezzi	€ 550,00	
Divezzi	€ 500,00	
Costo medio bambino (tot. retta/n. categoria bambino)		€ 1.650,00 / 3 = € 550,00
Costo mensile bambino (Costo medio bambino * Capienza della struttura)		€ 550,00 * 50 = € 27.500,00
Costo annuo (Costo mensile * 11 mesi di copertura)		€ 27.500,00 * 11 = € 302.500,00
Valore dei primi 5 anni di concessione (Costo annuo * 5 anni)		€ 302.500,00 x 5 = € 1.512.500,00
Valore dell'opzione di rinnovo (Costo annuo * 3 anni)		€ 302.500,00 x 3 = € 907.500,00
Totale del Valore Stimato della Concessione		**€ 2.420.000,00**

4. I costi delle utenze (acqua, gas, elettricità etc.), i costi per tributi, statali, regionali e comunali, relativi all'utilizzo dell'immobile (IMU, TARSU, etc.) e le spese per la gestione delle attività svolte presso lo stesso Nido, saranno tutte a carico del concessionario così come la manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e delle attrezzature.

5. Il canone concessorio annuo afferente all'espletamento della gestione del Nido di cui trattasi attraverso l'uso dell'immobile dato in comodato, che verrà versato all'Ente direttamente sulla "TESORERIA COMUNE DI ADELFIA" - IBAN: IT 13V 03111 41310 0000000 10478 - e che sarà soggetto a rialzo in sede di offerta, ammonta complessivamente ad € 12.000,00 I.V.A. esente, salvo rivalutazione ISTAT per i prezzi di consumo indicizzato dal FOI.

6. Il valore della concessione, per l'intero periodo contrattuale di 8 anni, è dunque inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35, co. 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (soglie valide dal 01.01.2020 al 31.12.2021, modificate dal Regolamento Delegato (UE) 2019/1827 della Commissione del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pari ad € 5.350.000,00 I.V.A. esclusa).

7. Al citato quadro economico non va aggiunta, ai sensi e per gli effetti sospensivi dell'art. 65 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Rilancio), la spesa *una tantum* di € 375,00 I.V.A. inclusa, quale contributo in favore dell'ANAC (così previsto dalla Delibera della medesima, n. 1174 del 17.12.2018, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67 della L. 266/2005).

8. Nel caso di procedure per l'affidamento di concessioni di lavori e servizi, non possono essere previsti gli incentivi tecnici di cui all' art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per i dipendenti della stazione appaltante, come irrogato dalla Corte dei Conti, Sez. delle Autonomie con Deliberazione N. 15/SEZAUT/2019/QMIG.

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

9. Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della Stazione Appaltante in quanto non è ravvisata la sovrapposizione di personale in luoghi di interferenza. Pertanto non sono previsti costi della sicurezza, con riferimento all'art. 26, co. 3-bis del D. Lgs. 81/2008 come modificato dall'art. 32 della L. 98/2013.

Ritenuto che il valore complessivo della concessione è congruo e proporzionale, rispetto al canone annuale concessorio, agli introiti previsti, ai possibili sviluppi futuri ed alla durata del contratto.

Rilevato che, alla data di adozione del presente provvedimento, la Consip S.p.A., nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti, non ha stipulato alcun contratto di concessione in merito ai servizi *de quibus,* facoltà riconosciutale dall' art. 1 co. 587 della L. 160/2019 la quale ha modificato, per tale scopo, l'art. 4 co. 3-ter del D.L. 95/2016, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012.

Dato atto che:

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

1 Nel caso della procedura aperta di cui al citato art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (come nel caso di specie), non trova applicabilità il principio generale della rotazione, in quanto la medesima procedura garantisce che non si operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione, così sancito in molteplici sedi sia dall'ANAC che dalla plurima pronunciatasi giurisprudenza amministrativa.

1. Alla procedura di affidamento in argomento, si applicano inoltre le disposizioni specifiche contenute negli artt. 140 e ss. e 164 e ss. del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

2. È stata predisposta la necessaria documentazione per l'indizione e l'espletamento della procedura di affidamento di cui trattasi, ossia:

   - ✓ Disciplinare di Gara
   - ✓ Capitolato Tecnico ed annessi allegati
   - ✓ Allegato A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive
   - ✓ Allegato B – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi per adempimenti antimafia
   - ✓ Allegato C – DGUE
   - ✓ Allegato D – Schema di Contratto di Avvalimento
   - ✓ Allegato D.1 – Dichiarazioni sostitutive ausiliaria
   - ✓ Allegato D.2 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi per adempimenti antimafia ausiliaria
   - ✓ Allegato D.3 – DGUE ausiliaria
   - ✓ Allegato E – Offerta Economica
   - ✓ Allegato F – Schema di Contratto di Concessione
   - ✓ Allegato G – Attestazione di Sopralluogo

3. La documentazione *ut supra* richiamata, è coerente con quanto previsto nel summenzionato Avviso di Pre-informazione ed illustra in maniera chiara ed esaustiva tutti gli elementi di natura giuridica, amministrativa, tecnica, economica e contrattuale tra cui, in particolare, i requisiti per la partecipazione alla concessione in termini di:

   a ordine generale e idoneità professionale, ai sensi dell'art. 80, art. 83, co. 1 lettera "a)" e co. 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
   b comprovata e documentata capacità economia e finanziaria di poter sostenere lo svolgimento delle attività ai sensi dell'art. 83 co. 1 lettera "b)" e co. 4 e 5, art. 172 co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
   c comprovata e documentata capacità tecniche e professionali, ai sensi dell'art. 83 co. 1 lettera "c)" e co. 6, art. 172 co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

4. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 95 co. 2, 3 lett. a), 6, 10-bis, art. 171 co. 3 lett. c), art. 173 co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e coerentemente con quanto previsto nel summenzionato Avviso di Pre-informazione, l'affidamento della concessione in oggetto, avverrà mediante il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione riportati in dettaglio nel Disciplinare di Gara.

Ritenuto:

1. Che, ai sensi dell'art. 83, co. 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i requisiti di partecipazione individuati sono attinenti e proporzionali all'oggetto dell'affidamento e tengono presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti.

2. Che la succitata documentazione risulta conforme alla normativa di riferimento in materia di procedure di affidamento e contrattualistica pubblica.

3. Pertanto di dover approvare tale documentazione al fine di poter dare avvio alla procedura in argomento per l'affidamento della concessione di che trattasi.

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

Dato atto che il Comune di Adelfia, per poter espletare autonomamente pubblici incanti telematici (per cui vige l'obbligo imposto dall'art. 58 co.1 e art. 40 co. 2 del D. Lgs. 50/20106 e ss.mm.ii.) con importo pari o superiore alle soglie di rilievo comunitario, e/o il cui oggetto e/o natura giuridica dell'affidamento, non sia previsto all'interno del MEPA (*come nella fattispecie della concessione*), ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 co. 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 9 co. 3 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, ha aderito alla CUC "Unione dei Comuni di Montedoro", che mette a disposizione dei Comuni facenti parte, la Piattaforma telematica di negoziazione "TRASPARE", utilizzabile autonomamente dai medesimi per lo scopo.

Ritenuto pertanto, di dover indire ed espletare la summenzionata procedura aperta di affidamento, tramite la Piattaforma telematica di negoziazione illustrata.

Tenuto conto che il principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii., stabilisce che le spese sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui si perfeziona giuridicamente l'obbligazione e si imputano all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diventa esigibile (ossia all'esercizio in cui viene resa la fornitura o viene effettuata la prestazione).

Richiamato l'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte…".*

Visti:

- ✓ Il vigente Statuto comunale.
- ✓ Il vigente Regolamento comunale di contabilità.
- ✓ Il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
- ✓ Il vigente Regolamento comunale sui controlli interni.

Attestato:

1. Che, il presente provvedimento è conforme all' 3 co. 1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. il quale prevede che: "*Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato…La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria".*

2. Che, il presente provvedimento è compatibile con i principi costituzionali dell'azione amministrativa tra cui in particolar modo gli artt. 28 e 97 Cost. e, quelli del diritto amministrativo.

3. Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e ss.mm.ii., la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto e del relativo procedimento e la sulla base di conforme istruttoria rispetto alle leggi di riferimento.

4. Al presente atto amministrativo si applicano le disposizioni normative vigenti alla data di pubblicazione.

5. Infine, P.Q.M., l'idoneità del presente provvedimento a perseguire l'interesse pubblico.

Ritenuto, pertanto, per quanto illustrato *ab ovo* in narrativa, di dover procedere in merito.

DETERMINA

Di dare atto che, la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente richiamata ed approvata.

Di approvare tutti gli atti e la documentazione della citata procedura di affidamento - in versione di schema ed a cui si rinvia per i dettagli - che sono parte integrante e sostanziale della presente Determina e che si compiegano alla medesima, ossia:

- ✓ Disciplinare di Gara
- ✓ Capitolato Tecnico ed annessi allegati
- ✓ Allegato A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive
- ✓ Allegato B – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi per adempimenti antimafia
- ✓ Allegato C – DGUE
- ✓ Allegato D – Schema di Contratto di Avvalimento
- ✓ Allegato D.1 – Dichiarazioni sostitutive ausiliaria
- ✓ Allegato D.2 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi per adempimenti antimafia ausiliaria
- ✓ Allegato D.3 – DGUE ausiliaria
- ✓ Allegato E – Offerta Economica
- ✓ Allegato F – Schema di Contratto di Concessione
- ✓ Allegato G – Attestazione di Sopralluogo

Di indire, contestualmente, tramite la precedente descritta documentazione di gara, Procedura Aperta Telematica sotto-soglia comunitaria, da esperirsi tramite la piattaforma TRASPARE illustrata in narrativa, avente ad oggetto l'affidamento in concessione della "*Gestione dell'Asilo Nido Comunale ubicato in Adelfia (BA) - Durata 5 + 3 anni",* ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 37 co. 3, art. 58 co. 1 e art. 60, artt. 164 e ss del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, art. 9 co. 3 del D.L. 66/2014 come convertito con modificazioni dalla L. 89/2014 e ss.mm.ii., in ossequio al vigente quadro normativo di riferimento in materia di contratti pubblici e nel rispetto dei generali principi di cui agli artt. 30 co. 1 e art. 36 co. 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Di dare atto che:

1. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 95 co. 2, 3 lett. a), 6, 10-bis, art. 171 co. 3 lett. c), art. 173 co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e coerentemente con quanto previsto nel summenzionato Avviso di Pre-informazione, l'affidamento della concessione in oggetto, avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione riportati in dettaglio nel Disciplinare di Gara, da valutarsi da parte di una Commissione giudicatrice nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, con apposita Determina e nelle modalità di legge.

2. Ai sensi dell'artt. 35, c. 4, 167 e 168 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il valore stimato per l'affidamento del servizio di cui trattasi, è pari a € **2.420.000,00** e, per le ragioni illustrate in narrativa, non sussistono costi della sicurezza.

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

3. La base d'asta è pari al Canone annuo concessionario, corrispondente ad € 12.000,00 I.V.A. esente, da assoggettarsi a rialzo, come indicato in narrativa.

Di dare atto che:

1. Il CIG rilasciato dal Sistema SIMOG dell'ANAC alla procedura di affidamento in oggetto, è il seguente: 8374574516

2. La procedura di affidamento indetta con la presente Determina non è soggetta al rilascio del CUP, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010, come sostituito dall'art. 7, co. 1, lett. a) n. 4, del D.L. n. 187/2010, convertito con modificazioni nella L. 17/12/2010, n. 217, in quanto i servizi previsti, non possono essere qualificati "progetto di investimento pubblico".

3. Alla procedura di affidamento in argomento, si applicano inoltre le disposizioni normative specifiche richiamate in narrativa.

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

Di stabilire che, la presente procedura non viene suddivisa in lotti - in deroga all'art. 51, co. 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo il disposto del *Consiglio di Stato, Sez. VI, Sentenza 02.01.2020, n. 25*, poiché la gestione richiesta si concentra unicamente sul singolo immobile all'uopo preposto. Inoltre, questa stazione appaltante, ritiene che tale suddivisione possa limitare la concorrenza e non coincidere con le prerogative di cui all'art. 97 Cost.

Di precisare che, per quanto attiene a tutte le condizioni, disposizioni e clausole specifiche della procedura di affidamento in oggetto, si rinvia in toto alla *lex specialis* contenuta negli atti e nei documenti della medesima procedura, approvati con la presente Determina ed allegati alla medesima.

Di dare atto che, le ulteriori spese inerenti la pubblicazione del Bando di gara sulla "G.U.R.I. - Parte I, V Serie Speciale - Contratti Pubblici" e sulla stampa nazionale e locale (di cui al D. M. MIT del 02.12.2016) oltre quelli inerenti i compensi ad eventuali membri esterni della Commissione Giudicatrice - non quantificabili *a priori* - saranno impegnate con successivi e separati provvedimenti.

Di stabilire che, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante tutte le spese di pubblicità del Bando oggetto di concessione, come previsto dall'art. 216 co. 11 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.M. MIT del 02.12.2016; saranno a suo esclusivo carico anche tutte le spese derivanti dalla stipula del contratto (di registro, di bollo ed accessorie, nessuna esclusa ed eccettuata, compresi i diritti di segreteria e tesoreria se dovuti), ai sensi delle norme vigenti.

Di nominare, in merito alla procedura di affidamento indetta con la presente Determina, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., degli art. 4, 5 e 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. ed in considerazione delle Linee Guida ANAC n° 3, Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la dott.ssa Cesira Flora, funzionario responsabile del "Settore II – Servizi Sociali ed Istituzionali" del Comune di Adelfia.

Di attestare che, in capo in capo al Responsabile Unico del Procedimento, non sussistono conflitti di interesse rispetto all'adozione del presente provvedimento ed agli effetti giuridici conseguentemente prodottisi, con riferimento all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., all'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 ed alle Linee Guida ANAC n. 15.

Di trasmettere la presente Determina, al responsabile del "Settore Economico - Finanziario" per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dell'impegno di spesa, ai sensi degli artt. 147-bis co. 1, art. 153 co. 5 e art. 183 co. 7 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e ss.mm.ii.

Di dare atto che il presente provvedimento, diventa immediatamente esecutivo, dopo avvenuta applicazione sul medesimo, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 151 co. 4 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e ss.mm.ii.

Di disporre, dopo l'avvenuta applicazione sul seguente atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:

- ✓ l'assolvimento degli obblighi di informazione e trasparenza del presente provvedimento (e dei suoi allegati elencati in dettaglio precedentemente), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 37 co. 1 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., art. 1 co. 16 e 32 della L. 190/2012 e ss.mm.ii. e art. 29 co. 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante pubblicazione dello stesso sull' Albo Pretorio On-Line del Comune di Adelfia.

- ✓ l'assolvimento degli obblighi di pubblicità, informazione e trasparenza del Bando di Gara (e dei suoi allegati elencati in dettaglio precedentemente) di cui agli art. 29 co. 1, 36 co. 9, 71 e ss., 140 e ss. del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed al Decreto del MIT del 02.12.2016 tramite la pubblicazione su:

  - Piattaforma Web "IOL – Inserzioni On Line" della G.U.R.I. - Parte I, V Serie Speciale - Contratti Pubblici.
  - Pubblicazione, per estratto, su un quotidiano della provincia di Bari e su un quotidiano di stampa nazionale.
  - Piattaforma Web Bandi dell'ANAC.
  - Portale Web "Servizio Contratti Pubblici" del MIT.
  - Profilo di committente del Comune di Adelfia.
  - Profilo di committente della CUC.

Di dare atto che:

1. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis co. 2 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e ss.mm.ii., può essere soggetto a controllo a campione da parte del Segretario Generale del Comune di Adelfia, per i necessari controlli di regolarità amministrativa in base alla normativa vigente e che, in tal caso, allo stesso sono demandati gli adempimenti successivi di cui al co. 3 del medesimo articolo.

1 Per quanto attiene l'esercizio del diritto di accesso agli atti ed accesso civico generalizzato si applica in toto quanto previsto dagli artt. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dalla Circolare n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato di cui al D. Lgs. 97/2016 c.d. FOIA" e dalla pronunciatasi giurisprudenza amministrativa.

2. A norma dell' art. 3 co. 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 1199/1971, avverso il presente atto, chiunque ne abbia interesse, può presentare ricorso gerarchico giurisdizionale proprio, innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro n. 30 gg. dalla data dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento sull' Albo Pretorio On-Line dell'Ente, nelle modalità indicate dagli artt. 40 e ss. e art. 120 del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. c.d. "codice del processo amministrativo".

S*i attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e della giurisprudenza amministrativa applicabile e che, il presente schema di provvedimento, è conforme alle risultanze istruttorie.*

Il Resp. del "Settore II – Servizi Sociali ed Istituzionali"
dott.ssa Cesira Flora
(firmato digitalmente)

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

WQXQ°ùTùQTWZQT_W*T_”*:”Tàé(fqì
:

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

Protocollo Interno n. 0005072/2020 del 17/07/2020 16:04:23

□□□□□□□□f4u/5,u4u4u4u/0/€€“,u□44u4uMM“0/€€€u□
□44444,u560550/€5Mu’44u5/0€50/€5“1,u□□□□□□□□□□□□□
□□□□□□□□□□□□□□□f□□□□□
□4